

La valanga granata seppellisce la Lazio

Con la vistosa vittoria all'Olimpico il Torino si conferma la «bestia nera» dei laziali: 5-1

Graziani e Pulici seminano gol e sconcerto tra i biancazzurri

Il gol della bandiera messo a segno al 59' da Chinaglia - Una dubbia scelta dell'arbitro all'origine del secondo gol granata?



LAZIO-TORINO - Nella foto in alto il secondo gol di Graziani (tra Wilson e Re Cecconi), sotto una delle marce di Pulici, protagonista con una spettacolare tripla

MARCATORI: Graziani al 12' e al 40' del p.t.; Chinaglia al 14', Pulici al 27', al 40' e al 42' della ripresa.

LAZIO: Pulici F. 6+; Ghedin 6, Martini 6; Wilson 6+; Oddi 5, Nanni 7, Badiani 6+; Re Cecconi 6+, Chinaglia 7, Frustalupi 6 (al 27' del s.t. Franzoni n.g.), D'Amico 6+ (n. 12 Bonetti, n. 13 Polente).

TORINO: Castellini 6+; Santini 7, Mozzini 7; Salvadori 6, Cereser 6+; Agropoli 7; Graziani 7+, Vascetti 7, Pala 6+, Zaccarelli 7, Pulici P. 8 (n. 12 Maselli, n. 13 Callioni, n. 14 Roccioli).

ARBITRO: Lazzaroni, 6.

NOTE: Cielo coperto, temperatura afosa, terreno in buone condizioni. Spettatori 50 mila circa, dei quali 22.739 paganti per un incasso di L. 89 milioni e 181.100 lire (quota abbonati L. 69 milioni). Antidoping: Pulici F., Wilson e Franzoni per la Lazio, Agropoli, Salvadori e Zaccarelli per il Torino.

ROMA, 6 aprile - Con la vittoria di oggi all'Olimpico il Torino si è veramente confermato la «bestia nera» della Lazio. La scorsa stagione, quella dello scudetto laziale, i granata si aggiudicarono entrambi gli incontri all'andata e al ritorno. In questo campionato i biancazzurri erano riusciti ad impattare all'andata (2-2), il che faceva pensare ad una inversione di tendenza. Ma oggi i biancazzurri, guidati dall'allenatore in seconda Bob Lovati (Tommaso Maestrelli si trova in clinica, dove probabilmente sarà sottoposto ad intervento chirurgico) sono stati investiti da una vera e propria «vendemmia» due gol di Graziani e tre di Pulici, contro uno soltanto di Chinaglia. E così la Lazio, con questa battuta d'arresto, si è fatta nuovamente sorpassare dalla Roma, ha lasciato nelle mani di Torino e Roma il terzo posto, e sente il fiato di Milano e Bologna (ora soltanto a due punti) insidiare l'accesso in Coppa UEFA.

Non c'è da dire, questa volta, che costata cara ai campioni d'Italia che si vedranno colpiti anche da una grossa multa, a causa delle intemperanze di un gruppo di teppisti (tutti ragazzi dai 10 ai 16 anni), che hanno lanciato diversi oggetti in campo. Fa meraviglia, comunque, il 5-1 subito dai campioni che erano reduci dal successo in trasferta sul Bologna e del quale si era detto un gran bene. Oggi la mancanza di Garlaschelli ha condizionato lo schieramento laziale e ha, per di più, creato con le non buone condizioni di Ghedin e di Frustalupi, ma se sul 2-1 biancazzurri avessero giocato con un maggior dinamismo, anziché avventarsi disinnescatamente in avanti,

forse il punteggio tennis non si sarebbe verificato. Ma i granata, a nostro modo di vedere, non sarebbero stati ugualmente superabili, non solo perché scendevano allo «Olimpico» galvanizzati dal successo del «derby», ma perché sono in chiaro crescendo di gioco e di forma.

I cinque gol del granata sono venuti da altrettanti azioni di contropiede, ma se Ghedin era handicappato dal malanno alla gamba destra, non così Oddi che aveva preso in consegna l'ala destra. Graziani ha provato la difesa e si è stato molto al di sotto delle sue possibilità forse sarebbe stato più opportuno cambiare le marce, ma con Ghedin in quelle condizioni non sarebbero raddrizzate. Eppoi, diciamo francamente, mandare in campo una squadra con una sola punta, significava già favorire il granata, il cui centrocinque, anziché avventarsi disinnescatamente in avanti,

che spara a botta sicura. E qui la Lazio si ha ingenua attacca quasi si trattasse di una carica di cavalleria. Un minuto dopo potrebbe venir premiata su Castellini rimpiandosi dalle incertezze precedenti, non deviate un bel sinistro di Chinaglia. Al 27' nuova azione granata in contropiede, cross di Zaccarelli che ha la meglio su Martini, in direzione di Pulici tutto solo che spara da distanza ravvicinata, eludendo l'intervento di Felice Pulici. Un gesso di Franzoni al posto G. Frustalupi, non sortisce alcun effetto, perché sarà ancora il Torino a passare per altre due volte, con altrettanti i tiri di Paolo Pulici che scialza coi Savoldi in testa alla classifica dei cannonieri.

Giuliano Antonoli

Florentina-Roma 0-0: risultato equo anche se i viola mugugnano per una palla persa «entrata»

Fango e pali impediscono i gol

Terreno ridotto ad un pantano - Prati in giornata grigia - Caso in evidenza sotto gli occhi di Bernardini

FIORENTINA: Superchi 6; Pellegrini 6, Beatrice 6.5; Guerini 6.5, Brial 6, Della Martira 6.5; Caso 7.5, Merlo 6, Casarà 6.5, Antonogni 7, Desolati 6, N. 12 Lucetti, n. 13 Lely, n. 14 Spezziorin.

ROMA: Conti 6.5; Negrisolo 6.5, Rocca 7; Cordova 7, Santarini 6.5, Peccecinli 6.5; Curcio 5.5, Morini 7.5, Prati 5.5, De Nisti 7, Spadoni 6 (D. Bartolomei al 25' della ripresa), N. 12 Meola, n. 13 Liguri.

ARBITRO: Gonella di Torino 6.5.

NOTE: Cielo coperto, pioggia continua, terreno viscido, spettatori 35.000 circa (paganti 13 mila 170, abbonati 17.000) per un incasso di lire 52.242.400, calci d'angolo 4-4, ammoniti per gioco falso Cordova, Guerini, Desolati. Sorteggio doping positivo per Beatrice, Brial, Della Martira, Curcio, Cordova. Di Bartolomei. Caso ha riportato una leggera distorsione al ginocchio destro. In tribuna d'onore il ct Bernardini che venerdì sarà a Firenze per la convocazione della Under 23.



FIORENTINA-ROMA - Tiro a rete di Prati, controllato da Della Martira.

DALLA REDAZIONE

FIRENZE, 6 aprile - E' finita a reti inviolate ed il risultato rispecchia appieno l'andamento della gara anche se i viola sostengono di essere stati defraudati poiché il pallone calciato da Santarini al 34' del primo tempo e deviato da Conti sotto la traversa, era entrato in rete.

Ma a parte questo episodio resta il fatto che oggi lo spettacolo non avrebbe potuto essere diverso poiché a causa della fitta pioggia che ha reso il campo di gioco un vero e proprio acquitrino, i giocatori hanno dovuto fare appello a tutta la loro abilità per controllare il pallone e non rimanere ingannati dai falsi balzi. Ed è stato appreso anche per le condizioni ambientali che lo spettacolo non è stato al pari dell'attesa, anche se va precisato che il pallone è stato di buona qualità e i giocatori sono stati contenti di aver visto due squadre impegnarsi allo spasimo.

Solo che proprio a causa delle condizioni del terreno la Roma non ha potuto far valere la sua maggiore aggressività e di conseguenza Rocca, che aveva il compito di marcare Desolati, dopo un paio di scatti lungo le fasce laterali (iniziativa che hanno messo in crisi la difesa viola) ha dovuto desistere e limitarsi a collaborare con i compagni del centrocampo.

Però se è vero che i giallorossi hanno trovato nel terreno un handicap, è pur vero che in Fiorentina, oltre al discorso pallone che dopo aver picchiato sotto la traversa e tornato in campo, si è vista respingere un altro pallone dalla traversa a portiere battuto. Ed è appunto tenendo presente queste occasioni che a nostro avviso il risultato è stato il più giusto poiché nella ripresa, non appena i viola (che erano reduci dalla gara di Mitropa Cup giocata mercoledì in Cesosvovaccia contro il Teplice) hanno accusato un po' di stanchezza, i giallorossi ne hanno approfittato per farsi minacciosi ma mai pericolosi, poiché oggi Prati non solo è

Azione isolata di un gruppetto di teppisti

Lancio in campo di bottiglie e bastoni

Solo contusi - Provocazione organizzata?

ROMA, 6 aprile - Ancora incidenti all'Olimpico. Un gruppo di teppisti, una sessantina in tutto, hanno bersagliato in più riprese, con oggetti vari il sottopassaggio che dagli spogliatoi immette al campo di gioco. Gli incidenti sono iniziati dopo il primo gol di Graziani quando un difensore granata ha fermato con un braccio un tiro a rete di Martini e l'arbitro Lazzaroni ha ordinato di lasciare il campo di proseguire anziché concedere la massima punizione. Mentre in campo i giocatori laziali protestavano per la decisione dell'arbitro Lazzaroni dalla curva sud rotona un cestello da frutta che finiva in mezzo ad un reparto della Celere. Un ufficiale rimaneva ferito ed alcuni agenti rimasero cianosi. La cassella su di gruppo dei teppisti il gesto era un'azione inopportuna data il via ad un nutrito lancio di bottiglie, bastoni ed altri corpi contundenti.

Dietro la porta di Castellini si faceva il vuoto agenti e fotografi riparavano sotto il sottopassaggio mobile una parte del pubblico ha cercato di procurarsi altro materiale per lanciare in campo. Una porta di legno distesa in un corridoio delle curve è stata ridotta in cenere da frammenti che regolarmente sono piovuti verso il sottopassaggio quando i giocatori sono ritornati in campo. Il gruppetto dei teppisti era formato prevalentemente da ragazzi dai 14 ai 16 anni. Qualcuno fazzoletto sulla bocca e borsa a tracolla ha dato l'impressione di essere perito allo stadio per creare incidenti che per assistere alla partita.

Certo che a nulla sono valsi gli inviti a smetterla che i giocatori della Lazio hanno loro rivolto a più riprese recandosi sul luogo degli incidenti. Sopra i teppisti raggruppati nel parterre due grossi «visconti» con le scritte «Ultras Lazio» e «Ultras S. Giovanni» richiamavano alla memoria gli incidenti di S. Siro nella partita Milan Juventus e il colore delle sievi per i giocatori.

Nonostante il campo-acquitrino

Tutti d'accordo: «Bella partita»

DALLA REDAZIONE

FIRENZE, 6 aprile - Il terreno di gioco del Campo di Marte sembrava una vasca da bagno. I giocatori prima hanno fatto il bagno e poi hanno giocato al calcio in modo soddisfacente una volta tanto. Non era facile stare in piedi e padroneggiare un pallone imbevibile ed appesantito dalla pioggia. Non è mancato lo spettacolo — con i derando le condizioni del tempo e del terreno — sono mancati solo tanto ai gol. Ma in Fiorentina c'è un ardatore vicino un paio di volte, colpendo la traversa con un colpo di testa di Caso e una volta in seguito ad un'azione movimentata, che abbiamo cercato di ricostruire attraverso testimonianze dirette dei giocatori.

Era da poco passata la mezz'ora e Caso effettuava un bel «cross», raccoglieva Casarà e tirava. Respingeva Rocca. La palla colpiva male dal terreno finiva sul piede di Santarini e schizzava verso la rete. Conti con un basso movimento, che abbiamo cercato di ricostruire attraverso testimonianze dirette dei giocatori.

Paquale Bartalesi

DA QUI ALLO SCUDETTO

Juvent. p. 36	Napoli p. 32	Torino p. 31	Roma p. 31
Cagliari LAZIO	TERNANA INTER	SAMPDORIA NAPOLI	Cesena VICENZA
Ternana Fiorentina	TORINO BOLOGNA	VARESE Cagliari	Sampdoria TERNANA Inter
In maluscolo le partite in casa.			

LAZIO IN MALUSCOLO LE PARTITE IN CASA

Cagliari LAZIO	TERNANA INTER	SAMPDORIA NAPOLI	Cesena VICENZA
Ternana Fiorentina	TORINO BOLOGNA	VARESE Cagliari	Sampdoria TERNANA Inter

I RISULTATI	MARCATORI	CLASSIFICA «A»	CLASSIFICA «B»	LA SERIE «C»	DOMENICA PROSSIMA
<p>SERIE «A»</p> <p>Cesena-R. Vicenza 3-1 Fiorentina-Roma 0-0 Juventus-Napoli 2-1 Torino-Lazio 5-1 Milan-Cagliari 0-0 Sampdoria-Ascoli 0-0 Ternana-Inter 0-0 Bologna-Varese 4-1</p> <p>SERIE «B»</p> <p>Arezzo-Atalanta 1-1 Avellino-Catanzaro 0-0 Brescia-Reggiana 2-0 Como-Genoa 2-0 Novara-Alessandria 1-1 Parma-Palermo 2-1 Perugia-Brindisi 1-0 Sambenedettese-Pescara 2-1 Spal-Foggia 0-0 Taranto-Verona 1-1</p>	<p>SERIE «A»</p> <p>Con 16 reti Pulici, con 15 Savoldi, con 12 Chinaglia, con 11 Prati, con 10 Clerici e Graziani, con 9 Gori, con 8 Braglia, con 7 Damiani e Catellani, con 6 Landini, Casarà, Boninsegna, Casulo e Altafini, con 5 Silva, Bartarelli, Desolati, Anastasi, Vitali, Chiarugi, Massa e Meraschi, con 4 Urbani, Bettiga, Garlaschelli, Benetti, Traini e Sperotto, con 3 Campanini, Zandoli, Ghetti, Cresci, Bordon, Fedele, Mazzola, Capello, Bigon, Rivera, Juliano, De Sisti, Zaccarelli, Tascioli, Galuppi e Sorrenti, con 2 Nicolai, Novellini, Riva, Orlandi, Antonogni, Caso, Sallusti, Bertini, Mariani e altri.</p> <p>SERIE «B»</p> <p>Con 10 reti Pruzzo e Bonci, con 9 Zucchi, Simonato e Ferrarini, con 8 Paine, con 7 Nobili, Serato, Bresciani, Roccoli e Bertozzi, con 6 La Rossa e Vannini, con 5 Sirena, Scarpa e Torella.</p>	<p>CLASSIFICA «A»</p> <p>JUVENTUS 36 25 9 4 0 6 2 4 36 14</p> <p>NAPOLI 32 25 10 1 1 0 11 2 36 18</p> <p>TORINO 31 25 8 4 0 3 5 5 36 25</p> <p>ROMA 31 25 9 2 2 3 5 4 20 13</p> <p>LAZIO 30 25 7 2 3 4 6 3 29 23</p> <p>BOLOGNA 28 25 6 4 1 3 6 5 32 28</p> <p>MILAN 28 25 7 5 1 2 5 5 29 20</p> <p>FIORENTINA 25 25 3 9 1 3 4 5 21 20</p> <p>INTER 25 25 5 4 3 3 5 5 20 19</p> <p>CAGLIARI 22 25 4 6 2 2 4 7 18 25</p> <p>CESENA 22 25 4 8 1 1 4 7 18 26</p> <p>ASCOLI 20 25 4 7 2 1 3 8 12 24</p> <p>TERNANA 19 25 4 7 2 0 4 8 15 25</p> <p>SAMPDORIA 19 25 2 7 3 1 6 6 15 29</p> <p>L.R. VICENZA 17 25 4 3 6 0 6 6 17 27</p> <p>VARESE 15 25 3 6 3 0 3 10 18 36</p>	<p>CLASSIFICA «B»</p> <p>PERUGIA 37 27 9 4 1 4 7 2 32 17</p> <p>VERONA 34 27 8 3 2 5 5 4 32 21</p> <p>COMO 32 27 8 4 2 5 2 6 26 16</p> <p>CATANZARO 32 27 7 5 1 1 11 2 19 13</p> <p>PALERMO 32 27 9 3 1 1 9 4 20 14</p> <p>AVELLINO 29 27 9 3 2 1 6 6 30 20</p> <p>ATALANTA 27 27 9 2 1 0 7 8 24 24</p> <p>NOVARA 27 27 6 7 1 3 2 8 22 22</p> <p>BRESCIA 27 27 6 5 3 3 4 6 16 17</p> <p>GENOA 27 27 7 5 2 3 2 8 23 24</p> <p>SAMBENEDETTESE 27 27 9 4 0 1 3 10 28 29</p> <p>SPAL 27 27 7 4 3 4 1 8 26 28</p> <p>PESCARA 26 27 7 5 0 0 7 8 24 24</p> <p>PARMA 26 27 7 7 0 1 3 9 24 25</p> <p>FOGGIA 26 27 6 7 0 1 5 8 17 22</p> <p>TARANTO 25 27 7 4 3 1 5 7 18 23</p> <p>ALESSANDRIA 22 27 2 7 4 3 5 7 20 26</p> <p>REGGIANA 20 27 3 7 3 0 7 7 16 27</p> <p>AREZZO 19 27 3 6 4 2 5 7 20 32</p> <p>BRINDISI 18 27 5 4 4 0 4 10 18 31</p>	<p>LA SERIE «C»</p> <p>RISULTATI</p> <p>GIRONE «A» Bolzano-Monza (sospesa al 55' sul 1-1 per impr. campo), Cremonese-Juniorcasale 5-0, Lecco-Solbiatese 2-1, Legnano-Belluno 1-1, Mezzana-Padova 2-0, Pro Vercelli-5 Angelo Lodigiano 1-0, Seregno-Piacenza 1-0, Clodiasottomarina-Udinese 1-0, Venezia-Mantova 2-2, Vigevano-Trento 3-0</p> <p>GIRONE «B» A Montevarchi-Novese 2-1, Carpi-Torres 0-0, Giulianova-Chieti 2-1, Grosseto-Montevarchi 1-0, Pro Vasto-Massese 0-0, Ravenna-Sangiovannese 1-0, Taranto-Riccione 2-0, Rimini-Empoli 0-0, Spezia-Pisa 1-1</p> <p>GIRONE «C» Acireale-Massara 1-0, Bari-Barletta 4-0, Benevento-Lecco 2-0, Cuneo-Genzano-Casertana 3-2, Frosinone-Marsala 1-0, Nocera-Salernitana 0-0, Reggina-Crotone 3-1, Sorrento-Catania 0-0, Trapani-Siracusa 0-0, Turris-Matera 1-0</p> <p>CLASSIFICHE</p> <p>GIRONE «A» Piacenza p. 38, Udinese, 35, Monza, 34, Seregno, 33, Cremonese e Clodiasottomarina, 31, Mantova, 30, Trento e Padova, 28, Venezia, 25, Bolzano e Pro Vercelli, 24, Mezzana, 22, Solbiatese e Legnano, 21, Bolzano e Monza 1 partita in meno</p> <p>GIRONE «B» Modena p. 41, Rimini, 38, Grosseto, 36, Taranto 35, Sangiovannese e Giulianova, 33, Spezia, 31, Lucchese e Pro Vasto, 30, Livorno, 29, Massese 28, Chieti ed Empoli, 26, Riccione e Pisa, 23, Torres, 22, Montevarchi e Ravenna 21, Novese 18, Carpi 14</p> <p>La Messese e penalizzata di 2 punti</p> <p>GIRONE «C» Catania e Bari p. 40, Lecco 38, Messina e Benevento 32, Reggina, 31, Siracusa e Acireale, 30, Sorrento Salernitana e Turris, 27, Trapani, 26, Crotone e Marsala, 25, Casertana e Nocera, 24, Frosinone, 23, Barletta, 21, Matera, 20, Cynthia Genzano 18</p>	<p>SERIE «A»</p> <p>Bologna-Milan, Cagliari-Ravenna, Cesena-Roma, Inter-Fiorentina, R. Vicenza-Ascoli, Lazio-Varese, Napoli-Ternana, Torino-Sampdoria</p> <p>SERIE «B»</p> <p>Alessandria-Taranto, Arezzo-Avellino, Atalanta-Catanzaro, Brindisi-Spal, Foggia-Parma, Genoa-Novara, Palermo-Perugia, Pescara-Como, Reggiana-Sambenedettese, Verona-Brescia</p> <p>SERIE «C»</p> <p>GIRONE «A» Belluno-Bolzano, Clodiasottomarina-Padova, Juniorcasale-Pro Vercelli, Lecco-Legnano, Mantova-Seregno, Mezzana-Vigevano, Monza-S. Angelo Lodigiano, Piacenza-Venezia, Solbiatese-Cremonese, Trento-Udinese.</p> <p>GIRONE «B» Carpi-Ravenna, Chieti-Livorno, Empoli-Pro Vasto, Lucchese-A Montevarchi, Massese-Modena, Novese-Giulianova, Pisa-Rimini, Sangiovannese-Grosseto, Taranto-Spezia, Torres-Riccione</p> <p>GIRONE «C» Barletta-Nocera, Catania-Bari, Crotone-Marsala, Frosinone-Acireale, Lecce-Reggina, Matera-Cynthia Genzano, Messina-Benevento, Salernitana-Sorrento, Siracusa-Casertana, Trapani-Turris</p>